



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

<b>Corso di Laurea</b>	<b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)</b>
<b>A.A.</b>	2018/2019
<b>Nominativo docente e ruolo</b>	Andrea Micciché (Ricercatore)
<b>e-mail</b>	andrea.micciche@unikore.it
<b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>	M-STO/04 – Didattica della Storia
<b>Annualità</b>	V
<b>Periodo di svolgimento</b>	II semestre
<b>C.F.U.</b>	9+1 Lab=10
<b>Nr. ore in aula</b>	54 + 10 ore lab
<b>Nr. ore di studio autonomo</b>	171
<b>Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria</b>	<p>Per gli studenti iscritti al I, II, III e IV anno di corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• L'attività di laboratorio verrà svolta nell'ambito della corrispondente area di laboratorio, a partire dal secondo anno di corso (si veda calendario on line)</li></ul> <p>Per gli studenti iscritti al quinto anno di corso e per gli studenti Erasmus: L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza del laboratorio (max 20% di assenze – 2 ore totali). Se il limite verrà superato non sarà possibile accedere alla prova orale. Se l'esame viene sostenuto senza previa regolare frequenza del laboratorio, verrà annullato d'ufficio.</p>
<b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>	Consultare il calendario delle lezioni online
<b>Sede delle lezioni</b>	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
<b>Prerequisiti</b>	/
<b>Propedeuticità</b>	Metodologia della ricerca storica ed educazione al patrimonio culturale
<b>Obiettivi formativi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) conoscenza delle basi epistemologiche della disciplina;</li><li>2) conoscenza dei contenuti e delle modalità di insegnamento della storia con particolare riferimento alla scuola primaria;</li><li>3) capacità di selezionare e utilizzare criticamente fonti primarie;</li><li>4) capacità di progettare attività didattiche di tipo laboratoriale in maniera innovativa e responsabile;</li><li>5) maturazione di una sensibilità storica adeguata ad una disciplina dai confini flessibili e in continua evoluzione;</li><li>6) comprensione del nesso esistente tra narrazione storica, cittadinanza attiva e valorizzazione delle tracce urbanistiche, architettoniche e culturali del passato;</li><li>7) comprensione delle potenzialità della mente laboratoriale e delle sue applicazioni per una didattica innovativa e responsabile.</li></ol>

<p><b>Contenuti del Programma</b></p>	<p>Il programma affronterà i seguenti temi:</p> <p><b>1. Le fonti, gli strumenti, la storia a scuola</b></p> <p>a) La storia come conoscenza; le fonti e i documenti; il metodo storico e la sua evoluzione; lo spazio e le periodizzazioni</p> <p>b) La storia a scuola, la didattica per competenze, la geostoria, il laboratorio di storia;</p> <p>c) La mente laboratoriale e la didattica tradizionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il manuale;</li> <li>• le fonti ( i documenti di archivio, le fonti letterarie, iconografiche, filmiche);</li> <li>• i giochi;</li> <li>• i luoghi della memoria</li> <li>• gli studi di caso</li> </ul> <p>d) Storia e web</p> <p><b>2. La storia e la scuola primaria</b></p> <p>a) I bambini, il tempo e la storia</p> <p>b) Il laboratorio e le proposte laboratoriali</p> <p><b>3. Le storie per una nuova didattica</b></p> <p>a) La storia dell'ambiente</p> <p>b) La democrazia nel mondo antico</p> <p>c) La storia della Sicilia</p>
<p><b>Metodologia didattica</b></p>	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni individuali e di gruppo. Attività laboratoriali obbligatorie</p>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:</p> <p>1) conoscenza e comprensione delle basi epistemologiche e contenutistiche della disciplina (knowledge and understanding);</p> <p>2) capacità di progettazione di attività laboratoriali inserite in una progettazione didattica consapevole ed innovativa (applying knowledge and understanding);</p> <p>3) capacità di distinguere e selezionare autonomamente narrazioni storiche, fonti e strumenti sulla base delle esigenze didattiche affrontate (making judgements);</p> <p>4) capacità di illustrare e di far comprendere le proprie scelte didattiche e i contenuti proposti (communication skills);</p> <p>5) capacità di apprendere e utilizzare nuove strumenti sulla base delle innovazioni introdotte in ambito didattico (learning skills).</p>
<p><b>Modalità di valutazione</b></p>	<p>La prova orale è subordinata alla frequenza del laboratorio (almeno 8 ore, v.o). Le modalità di verifica delle competenze consisteranno in un <b>colloquio orale</b> finalizzato all'accertamento delle conoscenze, della capacità di comprensione e di autonoma rielaborazione e di espressione del candidato (descrittori di Dublino). La prova si articolerà in una serie di domande sui contenuti del corso come previsti dalla scheda di trasparenza. Il colloquio permetterà di accertare la conoscenza e la comprensione in particolare della: 1) evoluzione dell'insegnamento della storia nel tempo; 2) il metodo storico, fonti storiche e la proposta didattica; 3) l'insegnamento della storia ai bambini; 4) la mente laboratoriale, l'organizzazione del laboratorio, le</p>

	<p>proposte e gli strumenti per il laboratori; 5) gli strumenti e i nuovi filoni storiografici per l'innovazione della didattica.</p> <p>Il voto sarà dato in trentesimi e varierà da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità indicate.</p> <p>Nello specifico verrà valutata eccellente una prova in cui il candidato dimostri piena consapevolezza dei metodi e degli obiettivi della didattica della storia, oltre a dimostrare ampia padronanza degli strumenti didattici e laboratoriali.</p> <p>Sarà valutata sufficiente una prova dalla quale emerga una conoscenza non approfondita dei contenuti proposti, ma comunque una consapevolezza dei metodi e degli obiettivi di una didattica laboratoriale.</p> <p>Sarà valutata insufficiente una prova dalla quale emerga la difficoltà ad orientarsi tra i contenuti e metodi proposti durante il corso.</p> <p>Le prove potrebbero essere oggetto di calendarizzazione in più giornate nel caso di un numero di prenotazioni superiore a 25.</p>
<p><b>Testi adottati</b></p>	<p><b>Le fonti, gli strumenti, la storia a scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• F. Monducci, <i>Il laboratorio storico e altre pratiche attive</i>, Novara, Utet, 2018, capp. I, II, III, IV, V, VIII, IX, XIV</li> <li>• P. Bernardi, F. Monducci, <i>Insegnare storia. Guida alla didattica del laboratorio storico</i>, Novara, Utet, 2012, capp. VI, VII, VIII, XI, XII, XIII, XV</li> </ul> <p><b>La storia e la scuola primaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L. Landi (a cura di), <i>È tutta un'altra storia. Proposte di laboratorio per la primaria</i>, Roma, Carocci, 2008</li> <li>• W. Panciera, <i>Insegnare storia nella scuola primaria e dell'infanzia</i>, Carocci, 2016</li> <li>• A. Brusa, <i>Piccole storie : Giochi e racconti di preistoria per la primaria e la scuola dell'infanzia : piccole storie per grandi bambini</i>, La Meridiana, 2012</li> </ul> <p><b>Le storie per una nuova didattica</b></p> <p><u>Scegliere due tra le seguenti proposte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L. Thommen, <i>L'ambiente nel mondo antico</i>, Il Mulino, 2009; G. Corona, <i>Breve storia dell'ambiente in Italia</i>, Il Mulino, 2015 (entrambi i testi)</li> <li>• M. Giangiulio, <i>Democrazie greche. Atene, Sicilia, Magna Grecia</i>, Carocci, 2016</li> <li>• G. Barone, <i>Storia Mondiale della Sicilia</i>, Laterza, 2018. (10 date a scelta per ogni capitolo)</li> </ul>
<p><b>Ricevimento studenti</b></p>	<p>Il ricevimento studenti si svolgerà il venerdì alle 17.30. È sempre consigliabile inviare una mail per concordare un appuntamento, eventualmente anche in altre date</p>